

**SCHEDA N. I**  
**PROFILO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (R.P.)**

<b>Requisiti minimi di professionalità</b>	<p>deve essere in possesso di specifica formazione professionale, soggetta a costante aggiornamento. Per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale.</p> <p>deve aver maturato un'adeguata esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare, in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento, alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo;</li> <li>• nell'esercizio di un'attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese operanti nell'ambito dei lavori pubblici o privati.</li> </ul>
a) per importi inferiori a 150.000 euro	deve essere almeno in possesso, di un diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti) e di anzianità di servizio ed esperienza di almeno tre anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori
b) per importi compresi tra 150.000 e 600.000,00 euro	<p>deve essere almeno in possesso, alternativamente, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti.), e di anzianità di servizio ed esperienza almeno decennale nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori;</li> <li>• laurea triennale nelle materie oggetto dell'intervento da affidare, quali ad esempio architettura, ingegneria, scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie forestali e ambientali, scienze e tecnologie geologiche, o equipollenti, scienze naturali e titoli equipollenti ai precedenti, abilitazione all'esercizio della professione, nelle more della previsione di apposite sezioni speciali per l'iscrizione al relativo Albo ed esperienza almeno triennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori;</li> <li>• laurea quinquennale nelle materie suindicate, abilitazione all'esercizio della professione ed esperienza almeno biennale nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.</li> </ul>
<b>Compiti generali del R.P.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.</li> </ul>
<b>Compiti specifici del R.P.</b>	<p>I compiti specifici del Responsabile del procedimento sono disciplinati dalle leggi vigenti. A titolo semplificativo e non esaustivo si riportano le mansioni più significative</p>
<p><b>relativamente alle procedure di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>affidamento di contratti di servizi</b></li> <li>• <b>progettazione</b></li> <li>• <b>affidamento dei lavori</b></li> </ul>	<p>Fornisce al Soggetto attuatore, nelle varie fasi della procedura, dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuove, sovrintende e coordina le indagini e gli studi preliminari idonei a consentire la definizione degli aspetti di cui all'art. 23, comma 1, del Codice;</li> <li>• promuove l'avvio delle procedure di eventuali varianti urbanistiche;</li> <li>• svolge le attività necessarie all'espletamento della conferenza regionale, curando tutti gli adempimenti e relativi atti, assicurando l'allegazione del verbale della conferenza tenutasi sul progetto definitivo posto a base della progettazione esecutiva.</li> <li>• individua i lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, storico artistico, conservativo o tecnologico accertando l'eventuale presenza, negli interventi, delle seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzo di materiali e componenti innovativi;</li> <li>• esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistica o particolari problematiche geotecniche,</li> <li>• complessità in relazione a particolari esigenze connesse a vincoli architettonici, storico-artistici o conservativi;</li> <li>• necessità di un progetto elaborato in forma completa e dettagliata in tutte le sue parti, architettonico strutturale;</li> </ul> </li> <li>• per la progettazione dei lavori di cui al punto precedente fornisce indirizzi e indicazioni, in ordine agli obiettivi generali da perseguire, alle strategie per raggiungerli, alle esigenze e ai bisogni da soddisfare, fissando i limiti finanziari da rispettare e indicando i possibili sistemi di realizzazione da impiegare</li> <li>• coordina le attività necessarie alla redazione dei progetti definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettati i limiti di natura tecnica ed economica;</li> <li>• effettua, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei due livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del progetto alla normativa vigente, il rispetto dei limiti finanziari, la stima dei costi e delle fonti di finanziamento, la rispondenza dei prezzi indicati nel prezzario del cratere,</li> <li>• sottoscrive la validazione del progetto;</li> <li>• propone all'amministrazione aggiudicatrice il sistema di affidamento dei lavori e la tipologia di contratto da stipulare,</li> </ul>

<p><b>relativamente alle procedure di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>esecuzione dei lavori</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impartisce al direttore dei lavori, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori. Autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori dopo che il contratto è divenuto efficace e svolge le attività di accertamento della data di effettivo inizio, nonché di ogni altro termine di realizzazione degli stessi;</li> <li>• provvede, sentito il direttore dei lavori e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, a verificare che l'esecutore corrisponda alle imprese subappaltatrici i costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza alcun ribasso;</li> <li>• adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sentito il direttore dei lavori, laddove tali figure non coincidano;</li> <li>• svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento;</li> <li>• assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Il RP, nello svolgimento dell'incarico di responsabile dei lavori, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma 1, e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e vigila sulla loro attività;</li> <li>• prima della consegna dei lavori, tiene conto delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;</li> <li>• trasmette agli organi competenti dell'amministrazione aggiudicatrice, sentito il direttore dei lavori, la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla sospensione, all'allontanamento dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;</li> <li>• controlla il progresso e lo stato di avanzamento dei lavori sulla base delle evidenze e delle informazioni del direttore dei lavori, al fine del rispetto degli obiettivi dei tempi, dei costi, della qualità delle prestazioni e del controllo dei rischi. In particolare verifica: le modalità di esecuzione dei lavori e delle prestazioni in relazione al risultato richiesto dalle specifiche progettuali; il rispetto della normativa tecnica; il rispetto delle clausole specificate nella documentazione contrattuale (contratto e capitolati)</li> <li>• autorizza le modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto anche su proposta del direttore dei lavori, con le modalità previste dall'ordinamento del Soggetto attuatore, da cui il RP dipende,</li> <li>• approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;</li> <li>• ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'art. 107 del Codice;</li> <li>• dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;</li> <li>• in relazione alle contestazioni insorte tra stazione appaltante ed esecutore circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori, convoca le parti entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione del direttore dei lavori e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia;</li> <li>• attiva la definizione con accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del Codice delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori e viene sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'art. 208, comma 3 del Codice;</li> <li>• propone la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;</li> <li>• rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e del subappaltatore, entro i termini previsti dall'art. 113 bis del codice e lo invia alla stazione appaltante ai fini dell'emissione del mandato di pagamento da parte della stazione appaltante, che deve intervenire entro 30 giorni dalla data di rilascio del certificato di pagamento oppure dalla data di ricezione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento qualora successiva alla data di rilascio del certificato di pagamento;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>collaudo</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• all'atto dell'ultimazione dei lavori il R.P. deve provvedere a curare la procedura degli avvisi ai creditori a conclusione della quale deve invitare l'impresa a soddisfare i crediti da lui riconosciuti fondati</li> <li>• una volta ricevuti il conto finale e la relazione del direttore dei lavori deve trasmetterli immediatamente al collaudatore unitamente agli altri documenti</li> <li>• nel caso di collaudo in corso d'opera il R.P. deve trasmettere al collaudatore, subito dopo la nomina dello stesso, tutti i documenti dell'appalto tra cui il programma di esecuzione dei lavori redatto dall'impresa;</li> <li>• Il R.P. deve esercitare la sorveglianza sui tempi del collaudo considerato che questo deve concludersi tassativamente con l'emissione del relativo certificato entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori</li> <li>• Il R.P. interviene alla visita di collaudo e ne sottoscrive il relativo verbale ed eventualmente esprime proprie osservazioni;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità rilascia il certificato di pagamento ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del codice;</li> <li>• sottopone il certificato di collaudo alla stazione appaltante perché questa deliberi sulla sua ammissibilità</li> <li>• attiva il procedimento relativamente alle riserve non ancora definite all'atto del collaudo;</li> <li>• rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori emesso dal direttore dei lavori;</li> <li>• conferma il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori nei casi in cui la stazione appaltante non abbia conferito l'incarico di collaudo ai sensi dell'art. 102, comma 2, del Codice;</li> <li>• trasmette all'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al titolo II, capo V, sez. I del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e di quelli di cui al titolo II, capo I e capo II del R.D. 13 agosto 1933, n. 1038, nonché dell'art. 2 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, entro sessanta giorni dalla deliberazione da parte della stessa sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'esecutore e sui risultati degli avvisi ai creditori, la documentazione relativa alle fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il contratto, la relazione al conto finale, gli ordinativi di pagamento con gli allegati documenti di svolgimento della spesa a essi relativa;</li> <li>• la relazione dell'organo di collaudo e il certificato di collaudo;</li> <li>• la documentazione relativa agli esiti stragiudiziali, arbitrali o giurisdizionali del contenzioso sulle controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto di cui alla parte VI del codice; x) rilascia il certificato di esecuzione dei lavori entro 30 giorni dalla richiesta dell'esecutore, con le modalità telematiche stabilite dall'A.N.AC;</li> </ul> </li> </ul>
<b>Riferimenti normativi</b>	Art. 31 D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 – ss.mm.ii.